CRONOLOGIA QUESTIONI GIURISDIZIONALI NEL PERIODO NAPOLEONICO IN TOSCANA (1799-1814)

26 gennaio 1801 – Decreto Organico che proibiva alla Chiesa di emanare nuove Bolle e Brevi , nonché l'Ordinazione di nuovi sacerdoti senza l'autorizzazione del Governo. Pio VII non accettò questo Decreto.

15 luglio 1801 - Concordato fra Papa Pio VII e Napoleone.

1802 - Napoleone Console a vita.

8 aprile 1802 – E' promulgato il *Concordato.*

16 settembre 1803 – Il cardinal Caprara e il ministro del Regno d'Italia Marescalchi firmano il Concordato.

6 maggio 1804 – Pio VII a Firenze.

8 maggio 1804 – La nuova *Costituzione.*

2 dicembre 1804 – Napoleone è incoronato Imperatore e monarca per diritto divino, a Parigi, da Pio VII.

10 luglio 1804 - Nasce il Ministero dei Culti.

18 marzo 1805 - Proclamato lo Statuto del Clero italiano.

22 maggio 1805 – Napoleone ordina che dal 1° giugno entri in vigore il Concordato.

26 maggio 1805 – Napoleone proclamato a Milano Re d'Italia.

8 giugno 1805 – Napoleone emana un decreto in cui è lui e non il Papa a legiferare in materia ecclesiastica. Inoltre il ricavato dei Conventi soppressi passa al *Monte Napoleone* per sanare il debito pubblico. Pio VII protesta.

1806 – Promulgazione del *Catéchisme Impérial.* Il Piamonti è Assessore alla Presidenza del Buon Governo del Regno d'Etruria.

10 novembre 1807 – La Toscana è annessa all'Impero napoleonico.

1807 – A Firenze è Presidente del Buon Governo il Piamonti.

11 gennaio 1808 – Creato il Formulario della preghiera per

- l'Imperatore da dirsi durante il culto.
- **2 febbraio 1808** I francesi occupano Roma. Rottura col Papa.
- **24 marzo 1808** Primo Decreto di soppressione dei Corpi morali e religiosi; incorporazione dei beni ecclesiastici.
- **11 maggio 1808** Si impone a Vescovi e Parroci il giuramento di fedeltà a Napoleone.
- **22 maggio 1808** *Istruzioni* di Pio VII contro il giuramento
- **30 maggio 1808** L'Amministratore della Toscana esclude dal sequestro nazionale lasciti e Fondazioni di chiese erette a Parrocchia. Ogni Parrocchia verrà amministrata da un Ufficio di cinque Santesi.
- A metà dell'anno 1808 Le prime coscrizioni di leva in Toscana. Maggio-luglio 1809 – Pio VII esiliato a Savona.
- **10 giugno 1809** Bolla papale di scomunica che colpiva anche se non direttamente Napoleone.
- **16 novembre 1809** Da Fontainebleau Napoleone dichiara che il potere temporale del Papato non esisterà più.
- **30 dicembre 1809** Creazione napoleonica delle Fabbricerie parrocchiali amministrate da Santesi.
- **31 dicembre 1809** Muore l'Arcivescovo di Firenze Mons. Antonio Martini. Era Vescovo di Firenze dal 1781.
- **1809-1811** Si aggravano i rapporti fra Chiesa e Governo napoleonico.
- **Gennaio 1810** Napoleone domanda alla Ufficialità Diocesana da lui eletta, di potere divorziare da Joséphine per sposare Maria Luisa figlia dell'Imperatore d'Austria. Ottiene l'autorizzazione.
- **17 febbraio 1810** Viene proclamato il Diritto Imperiale di Napoleone su Roma che diventa "città libera"; i Papi dovranno giurare rispetto alle 4 Proposizioni Gallicane del 1682.
- **25 febbraio 1810** Decreto imperiale che subordinava i Vescovi a Napoleone. Venti Vescovi sono da lui nominati, ma Pio VII spedisce un Breve in cui dichiara questi Vescovi "intrusi". I Vescovi e Parroci non graditi da Napoleone vengono esiliati in Francia e sostituiti con altri di sua nomina.

- **2 aprile 1810** Napoleone, divorziato da Joséphine, sposa Maria Luisa d'Austria.
- **Giugno 1810** Il Vescovo di Fiesole Mons. Ranieri Mancini viene deportato a Tours.
- **13 settembre 1810** Decreto per la definitiva soppressione degli Enti morali e religiosi.
- **6 gennaio 1811** Un Cardinale francese riafferma ufficialmente il principio gallicano per il quale i Vescovi sono nominati dal sovrano.
- **5 marzo 1811** Una Commissione Ecclesiastica filofrancese rompe i vincoli fra fedeli e Papa, fra Vescovi e Papa.
- **17 giugno 1811** Viene indetto dal Governo, a Parigi, un Concilio a cui partecipano 95 Vescovi.
- **8/9 giugno 1812** Pio VII viene condotto da Savona a Fontainebleau, dove giunge il 19 giugno.
- **1814** Ferdinando III, ripreso in mano il governo di Toscana, abolisce nelle Parrocchie l'Ufficio dei Santesi.
- **21 gennaio 1815** Ferdinando III con un Biglietto Reale nomina due Operai dell'Opera di S. Felicita che affiancheranno il Parroco nell'Amministrazione.
- **17 giugno 1818** Ferdinando III, di nuovo Granduca di Toscana da quattro anni, emana una legge che riaffida ai Parroci la compilazione dei Registri dello Stato Civile (Stati d'Anime) che, a loro volta, li invieranno alla Cancelleria Comunitativa.